



Carissimi amici di Casa S. Maria

Oggi ancora il Signore ha voluto mostrarci il suo amore e la sua misericordia sostenen-

doci con la sua premura paterna e donandoci la vita. Ogni vita è preziosa agli occhi di Dio: quelle dei bimbi come quella dei giovani, delle persone adulte fino alla vecchiaia. Tutta la vita è una meraviglia ai nostri occhi e merita di essere vissuta in pienezza. Pensiamo da quale grande Amore siamo stati chiamati all'esistenza! Da sempre e per sempre siamo davanti ai suoi occhi e il suo volto brilla su chi lo cerca con cuore puro. Benediciamo il Signore che per l'immensità del suo amore ci ha fatto ritornare alla sua presenza.

Carissimi amici, desideriamo offrirvi con questo modesto libretto l'occasione e l'invito a stare con il Signore in ogni istante della giornata. Perché pregare è stare con Dio.

Il Signore Gesù ci invita a pregare sempre senza stancarci mai. Se ogni istante della giornata lo viviamo alla presenza di Dio, allora possiamo veramente dirci beati: siamo già con un piede in Paradiso. O meglio, abbiamo con noi un pezzo di cielo. E' lo Spirito del Padre e del Figlio che intercede per noi come nostro avvocato in ogni necessità. E' Lui la nostra forza nei momenti di scoraggiamento, la luce nel buio della vita, il sollievo da ogni fatica.

Se abbiamo la preghiera sulle labbra nei vari momenti della giornata, vuol dire che l'amore di Dio è impresso nel nostro cuore. Allora possiamo dirci beati anche sulla croce. Vi auguriamo che questo piccolo sussidio possa aiutarvi a sentirvi figli benedetti. Il Signore vi benedica e vi protegga. Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia. Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. Con gratitudine e affetto la comunità di Casa S. Maria.

www.casasantamaria.it

[e_mail: dehoniani@casasantamaria.it](mailto:dehoniani@casasantamaria.it)

PREGHIERE DI OGNI GIORNO

Con il **SEGNO DELLA CROCE** il cristiano incomincia la sua giornata e le sue preghiere. Esso fortifica nelle tentazioni e nelle difficoltà.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il **PADRE NOSTRO** è la sintesi di tutto il vangelo. Riassume ciò che il Padre vuole donarci e che noi abbiamo bisogno di chiedere. Non è soltanto una formula di preghiera, ma l'anima e il segreto di ogni preghiera.

“Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così:”
(Mt. 6, 5-9)

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

L'AVE MARIA è la preghiera più biblica in onore alla Vergine Santa: essa riunisce il saluto dell'Angelo Gabriele a Maria, e quello della sua parente Elisabetta. L'invocazione riguarda il presente e l'ora della morte.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Il mistero della Santissima Trinità è il mistero centrale della fede e della vita cristiana, mistero di comunione e di amore, che Gesù ci ha rivelato.

GLORIA AL PADRE e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Ogni fedele ha al proprio fianco un angelo come protettore e pastore, per condurlo alla vita.

SAN BASILIO DI CESAREA

ANGELO DI DIO, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me che ti fui affidato [affidata] dalla pietà celeste. Amen.



ATTI DELLE VIRTU' TEOLOGALI

La fede, la speranza e la carità sono chiamate virtù teologali, perché vengono da Dio e portano a Dio. Queste preghiere, denominate "atti", danno voce a chi crede, spera, ama e si pente dei peccati.

ATTO DI FEDE Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello che tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Credo in te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte, Padre, Figlio e Spirito Santo. Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.

ATTO DI SPERANZA Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.

ATTO DI CARITÀ Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

ATTO DI DOLORE Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

AL MATTINO

Fin dai primi istanti del nuovo giorno, ringraziamo il Signore, affidiamo a lui la nostra giornata fatta di lavoro, occupazioni e preoccupazioni, gioie e lavori.

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato [creata], fatto cristiano [fatta cristiana] e conservato [conservata] in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

*Noi sacerdoti del S. Cuore di Gesù iniziamo la nostra giornata con l'**ATTO DI OBLAZIONE** scritto dal nostro fondatore p. Dehon.*

O Padre, animato dal tuo Spirito, oggi mi offro a te, in unione al Cuore di Gesù, per vivere la sua oblazione come risposta al tuo amore.

Ti consacro la mia vita, preghiere e azioni, gioie e sofferenze, come sacrificio di amore e riparazione. Eccomi, o Padre, per fare la tua volontà. Amen.

PER UNA GIORNATA SERENA

Concedi a noi, Signore, di trascorrere questo giorno, nella gioia, nella pace e senza peccato. Perché, giunti a sera, possiamo lodarti con cuore puro e riconoscente. Risplenda su di noi la luce del tuo amore e la tua sapienza ispiri i nostri progetti e le nostre opere. La tua mano ci sostenga nel servizio del bene e ci custodisca nella tua amicizia. Proteggi le nostre famiglie e coloro che si affidano alla nostra preghiera. Colmaci di ogni benedizione nel corpo e nello spirito. Amen.

ALLA SERA

*Al termine della giornata ringraziamo Dio per i doni che ci ha concesso, chiediamo perdono per non averli usati bene (**esame di coscienza**), invociamo la protezione divina per la notte e abbandoniamoci nelle mani di Dio.*

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato [creata], fatto cristiano [fatta cristiana] e conservato [conservata] in questo giorno. Perdonami il male oggi commesso, e se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

PADRE, ECCOMI

La mia giornata è finita. Se ho fatto qualcosa di bene, te ne ringrazio e te l'offro. E se ho fatto del male, il tuo amore perdoni ancora la mia debolezza e la mia costante indegnità. Ripongo la mia vita nel palmo della tua mano.

La tua presenza e benevolenza mi accompagnino nel sonno. Esso sia per me e per i miei cari ristoro alla fatica e recupero di forze; così il nuovo giorno sarà ancora ricolmo di opere buone.

La tua grazia ci conceda di riposare nel tuo amore, sicuri da ogni male, e di risvegliarci nella gioia, per cantare la tua lode.

Per Gesù, tuo Figlio e nostro Redentore, e per Maria, sua e nostra madre, donaci la tua benedizione. Amen.

ATTO DI DOLORE (Pag.5)

PADRE NOSTRO

PROFESSIONE DI FEDE

*Il **CREDO** o simbolo degli apostoli è detto così, perché presenta l'espressione fedele del messaggio che gli apostoli hanno trasmesso alla Chiesa. Per i cristiani di tutti i tempi, il Credo è la tessera della nostra fede.*



Credo in un solo Dio, * Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, * di tutte le cose visibili e invisibili. * Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, * unigenito Figlio di Dio, * nato dal Padre prima di tutti i secoli: * Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; * generato, non creato, * della stessa sostanza del Padre; * per mezzo di lui tutte le cose sono state create. * Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; * e per opera dello Spirito Santo *

si è incarnato nel seno della Vergine Maria * e si è fatto uomo. * Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, * morì e fu sepolto. * Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; * è salito al cielo, siede alla destra del Padre. * E di nuovo verrà, nella gloria, * per giudicare i vivi e i morti: * e il suo regno non avrà fine. * Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, * e procede dal Padre e dal Figlio. * Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato: * e ha parlato per mezzo dei profeti. * Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. * Professo un solo battesimo * per il perdono dei peccati. * Aspetto la resurrezione dei morti * e la vita del mondo che verrà. Amen.

GRAZIE PER IL CIBO

Nelle nostre famiglie cristiane si insegna ai piccoli a ringraziare sempre il Signore, prima di prendere il cibo, con una breve preghiera e il segno della croce. Questa consuetudine va conservata e riscoperta, perché educa a non dare per scontato, il <<pane quotidiano>>, ma a riconoscere in esso un dono della Provvidenza.

BENEDETTO XVI - 12 novembre 2006

PRIMA DEI PASTI

Benedici, Signore, noi e i doni che stiamo per ricevere dalla tua bontà, per Cristo nostro Signore. Amen.

Oppure

O Signore, amante della vita, ti benediciamo per tutte le creature e per questo cibo che ci doni; tu che nutri gli uccelli del cielo e vesti i gigli del campo, non permettere che ad alcuno dei tuoi figli manchi il pane quotidiano. Per Cristo nostro Signore. Amen.

DOPO I PASTI

Ti ringraziamo, Dio nostro, per il nutrimento che ci hai elargito: mediante questo pane, che insieme abbiamo diviso, si ravvisi in noi la comunione con te, con i fratelli e con tutte le creature. Amen.

Oppure

Ti ringraziamo, Signore, per i doni che ci hai elargito. Fa che essi ci ricordino sempre il Pane e il Vino che ogni giorno viene offerto sull'altare e il dovere della carità. Amen.



SALUTO ALLA BEATA VERGINE MARIA

Da molti secoli la piet  cristiana ama ricordare, tre volte al giorno (al mattino, a mezzogiorno e alla sera) accompagnato dal suono della campana, il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio e, nello stesso tempo, lodare la Madonna, come Madre di Cristo e dell'umanit .

L'ANGELUS

(fuori dal tempo pasquale)

L'Angelo del Signore port  l'annuncio a Maria.
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave, o Maria

Eccomi, sono la serva del Signore.
Si compia in me la tua parola.

Ave, o Maria

E il Verbo si fece carne.
E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave, o Maria

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Perch  siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

REGINA DEI CIELI

*Durante il tempo di Pasqua, invece dell'Angelus, solitamente si recita il **Regina coeli**, che esprime la gioia di Maria e nostra per la risurrezione del Signore.*

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.

Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo.

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.



ALLA SANTISSIMA TRINITA'

<<Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui>>. Gv 14,23.

*Tutta la vita del cristiano è segnata dal sigillo della **santissima Trinità**. Il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo abitano in lui.*



Pregheira dettata dall'angelo a Lucia nella terza apparizione a Fatima.

Santissima Trinità, Padre, Figlio, Spirito Santo, vi adoro profondamente e vi offro il preziosissimo corpo, sangue, anima e divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi e indifferenze con cui Egli stesso è offeso. E, per i meriti infiniti del suo santissimo Cuore e del Cuore immacolato di Maria, vi domando la conversione dei poveri peccatori.

NOVENA

(da recitarsi per nove giorni consecutivi)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

**O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre...**

Eterno Padre, ti ringrazio che mi hai creato col tuo amore; ti prego di salvarmi con la tua misericordia infinita per i meriti di Gesù Cristo.

Gloria al Padre...

Eterno Figlio, ti ringrazio che mi hai redento col tuo Sangue preziosissimo; ti prego di santificarmi coi tuoi meriti infiniti.

Gloria al Padre...

Eterno Spirito Santo, ti ringrazio che mi hai adottato con la tua grazia divina; ti prego di perfezionarmi con la tua carità infinita.

Gloria al Padre...

Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero della tua vita, fa che nella professione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Amen.

A DIO NOSTRO PADRE



*Il nostro primo interlocutore (nella preghiera) è la prima persona della Santissima Trinità. Il cristiano, sia nella lode sia nella supplica, in definitiva si rivolge sempre a **Dio Padre**, principio senza principio delle altre persone divine e di ogni dono partecipato alle creature. Gesù insegnando la preghiera del Padre nostro ai suoi discepoli, ha donato a noi la grazia di poterci rivolgere a Dio chiamandolo Padre.*

PADRE MIO, IO MI ABBANDONO A TE

Padre mio,
 io mi abbandono a te: fa di me ciò che ti piace.
 Qualsiasi cosa tu faccia di me, ti ringrazio.
 Sono pronto a tutto. Accetto tutto.
 La tua volontà si compia in me
 e in tutte le tue creature.
 Non desidero altro, mio Dio.
 Affido l'anima mia alle tue mani,
 te la dono, mio Dio,
 con tutto l'amore del mio cuore perché ti amo
 ed è un bisogno del mio amore il donarmi e il consegnarmi nelle tue mani senza riserve,
 con infinita fiducia, perché tu sei mio Padre.

CHARLES DE FOUCAULD

DIO E' NOSTRO PADRE

Come gli occhi di un figlio verso il padre, così i miei occhi, Signore, verso di te.

Presso di te la mia delizia e il mio amore; non allontanare da me la tua misericordia, non distogliere da me la tua dolcezza.



Porgimi, Signore, in ogni tempo la tua destra e guidami sino alla fine. Che io possa piacere innanzi a te, per la tua gloria, e nel tuo amore sia liberato dal maligno.

Insegnami il canto della tua verità, affinché in me porti frutto; donami la cetra del tuo Spirito Santo perché possa lodarti, mio Dio.

Donami la ricchezza della tua misericordia.

DAVANTI A TE, PADRE

Davanti a te, o Padre, ci mettiamo in adorazione.

Tu sei l'inizio e la sorgente di tutto; da te proviene ogni paternità in cielo e sulla terra. Tu, che sei Amore e Vita, hai voluto che il tuo Verbo, Figlio invisibile nascosto dai secoli nel tuo seno, si facesse uomo da Maria di Nazaret per essere l'incarnazione dell'amore e della vita. Gli hai dato un corpo e un cuore nella fragilità della nostra carne. Così in lui, vero uomo, ci hai rivelato la tenerezza del tuo cuore di Padre, ci hai manifestato il tuo amore per i piccoli e i poveri, per gli ammalati e gli esclusi, per quanti sono bisognosi della tua misericordia. Per questo segno della tua benevolenza noi ti lodiamo e ti benediciamo.

AL FIGLIO GESU' CRISTO



*Se il Padre è la meta, **Gesù Cristo** è la via (Gv 14,6). Gesù intercede per noi come mediatore; ma come persona divina è anche destinatario della nostra preghiera.*

Tutto è per noi Cristo.
 Se desideri medicare le tue ferite, egli è medico.
 Se bruci di febbre, egli è la sorgente ristoratrice.
 Se sei oppresso dalla colpa, egli è la giustizia.
 Se hai bisogno di aiuto, egli è la forza.
 Se temi la morte, egli è la vita.
 Se desideri il cielo, egli è la via.
 Se fuggi le tenebre, egli è la luce.
 Se cerchi il cibo, egli è il nutrimento.
 Gustate, dunque, e vedete quanto è buono il Signore; felice l'uomo che spera in lui.


SANT'AMBROGIO

PER DOMANDARE LA CONVERSIONE DEL CUORE

Gesù, tu sei tanto buono nell'avvertirmi, nel seguirmi, nell'umiliarmi! Possa io non resistere alla tua grazia come ha fatto Simone il fariseo, e convertirmi come la Maddalena.

Gesù mio, dammi la generosità nel rinnegare me stesso, affinché la mia non sia una conversione imperfetta e non ricada nelle mancanze passate. Dammi la grazia di amare il sacrificio e di corrispondere a tutti i sacrifici che tu mi domandi.

Gesù, prostrato ai tuoi piedi, lascia che ti dica che sono confuso e ti amo. Non ti chiedo la dolcezza delle lacrime di pentimento, ma il pentimento vero e amoroso di un cuore che sente di averti offeso e ne rimane addolorato per tutta la vita. Amen.

P. LEON  EHON

*La visita al **Santissimo Sacramento** è un appuntamento silenzioso e prezioso con il Signore che ha promesso di restare con noi tutti i giorni, sino al termine del mondo.*

PREGHIERA A GESU' SACRAMENTATO

Anima di Cristo, fammi dono della tua santità.
 Corpo di Cristo, portami a salvezza.
 Sangue di Cristo, inebriami di te.
 Acqua del costato di Cristo, lava tutte le mie colpe.
 Passione di Cristo, sostieni la mia debolezza, sorreggimi quando vacillo, rialzami nelle cadute.
 O Gesù, per la tua immensa bontà, esaudisci la mia preghiera.
 Nelle tue piaghe dammi rifugio.
 Che io non sia mai separato da te.
 Dal nemico che mi assale difendimi.
 Nell'ora della morte chiamami
 perché io venga a te, per lodare con tutti i santi e per sempre la tua misericordia. Amen.

PREGHIERA DI ADORAZIONE

Signore mio Gesù Cristo, che per l'amore che porti agli uomini, te ne stai notte e giorno in questo Sacramento tutto pieno di pietà e di amore, aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarti; io ti credo presente nel Sacramento dell'altare, ti adoro e ti ringrazio.

Gesù mio, io ti amo con tutto il cuore: mi pento di avere per il passato tante volte disgustata la tua bontà infinita. Propongo con la tua grazia di non offenderti più per l'avvenire; ed ora mi consacro tutto a te, ti dono tutta la mia volontà, gli affetti, i desideri e tutte le cose mie. Da oggi in avanti fa di me tutto quello che ti piace. Solo chiedo il tuo santo amore, la perseveranza finale, e l'adempimento perfetto della tua volontà.

Ti raccomando le anime del purgatorio, specialmente quelle dei miei cari defunti e le più abbandonate.

Ti prego per la salvezza eterna di tutti gli uomini. Unisco infine, o mio Salvatore, tutti gli affetti miei agli

affetti del tuo cuore divino, e così uniti li offro al tuo Eterno Padre e lo prego che per tuo amore li accetti e li esaudisca. Amen.



**Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò:
nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.**

**Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen**

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

AL CUORE DI GESU'



“Ecco il grande mistero dell’amore, la sorgente e il canale di tutte le grazie, l’ultimo dono che Gesù ci fa, il dono del suo Cuore. Lo lascia aprire dalla lancia perché possiamo entrarvi e qui fissare la nostra dimora per vivere costantemente in unione di affetti, di sentimenti, di opere, soprattutto di passione. Solo così ci santificheremo e saremo strumento di santificazione per tante altre anime” (p.Dehon).

ATTO DI RIPARAZIONE (Ammenda onorevole)

Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini.

Si, o Signore, il tuo amore ci ha chiamato alla grazia nel tempo stesso che ci chiamava alla vita; e dopo la caduta del peccato ci ha promesso e preparato la redenzione.

Il tuo amore iniziò il sacrificio riparatore con le umiliazioni dell’incarnazione e della nascita. Il tuo Cuore, fin dai primi anni, ci attirò al suo amore con la sua dolcezza, la sua umiltà e le prime sue immolazioni. Il tuo Cuore ardeva d’amore nelle fatiche e nelle veglie della tua vita e, per la compassione e il peso dei nostri peccati, d’amore si consumava, quando nell’agonia versasti sudore di sangue. Il tuo Cuore sulla croce, dopo l’offerta di te stesso in sacrificio, si lasciò aprire dalla lancia. Il tuo Cuore volle istituire il sacramento dell’eucaristia per rendere perenne il dono di sé, e attirarci tutti al tuo amore. Il tuo Cuore, infine, ci prepara un premio nel regno dei cieli.

Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini.

Eppure dalla maggior parte di essi, e spesso anche dai suoi prediletti, non riceve che freddezza, indifferenza e ingratitudine.

Noi abbiamo sentito, o Signore, i tuoi dolorosi lamenti. Tu stesso hai rivelato a s. Margherita Maria, discepola del tuo Cuore, che questa ingratitudine ti è più dolorosa di tutte le sofferenze della tua passione. Se, come tu stesso dicevi, gli uomini corri-

spondessero almeno in parte al tuo amore, tu stimeresti un nulla tutto quello che hai fatto per loro.

Proprio questa risposta d'amore noi vogliamo darti fin d'ora, o Signore. Solo col nostro amore di compassione e di riconoscenza noi ti possiamo consolare. Potessimo anche noi darci interamente a quella vita di immolazione, d'abbandono e di amore che il tuo Cuore così ardentemente desidera.

Come Maria Maddalena, noi vogliamo spargere sui tuoi piedi e sul tuo capo il profumo di un'umile amore e di una fervida devozione.

Come la Veronica, noi ti vogliamo consolare di tutti gli oltraggi che tanto amareggiano il tuo Cuore.

Come la tua santissima Madre, come s. Giovanni e i tuoi fedeli amici del Calvario, anche noi vogliamo esserti vicini per i molti che pur amati ti hanno abbandonato. Potessimo, col nostro zelo apostolico, conquistarti tutti i cuori.

Amato sia dappertutto, il Cuore di Gesù.

A lui lode e azione di grazie, ora e sempre. Amen.

(DAL THESAURUS PRECUM)

OFFERTA DELLA GIORNATA AL SACRO CUORE DI GESÙ

Cuore divino di Gesù, ti ringrazio di avermi creato e fatto cristiano. Ti offro i miei pensieri, le mie parole, le mie azioni, le mie sofferenze per riparare le ingiurie che si fanno al tuo cuore. Accettali, o Gesù, e uniscili ai tuoi meriti infiniti e ai meriti della Madonna Santissima per il perdono dei miei peccati, per la conversione dei peccatori, in suffragio delle anime sante del purgatorio.

Intendo assistere in spirito, o Gesù, a tutte le messe che vengono celebrate nel mondo. Te le offro secondo le intenzioni del tuo Cuore, per il Papa e i bisogni della Santa Chiesa. Versa il tuo sangue prezioso sui moribondi di oggi, soprattutto sulle vittime degli incidenti stradali, e fa che trovino misericordia in te, si convertano, t'invochino, ricevano la salvezza eterna. Amen.

NOVENA AL SACRO CUORE DI GESU'

O Gesù, il cui Cuore divino è simbolo vivente di amore infinito, attira le nostre anime alla tua dolce intimità.

Tu che sei consumato per la gloria del Padre e per la salvezza degli uomini, rendi anche la nostra vita una continua testimonianza di amore per te.

Gloria al Padre...
Dolce cuore del mio Gesù,
fa' ch'io t'ami sempre più.

O Gesù, il cui Cuore divino ha sentito fino all'agonia il peso e la gravità del peccato, rendi il nostro cuore sensibile alla tragedia dell'umanità che resiste al tuo amore. Per i peccati nostri e per tutti i peccati che si commettono nel mondo, noi vogliamo offrirti la nostra generosa riparazione, unendola al tuo sacrificio redentore. Accettala dalle mani della Vergine riparatrice come un atto di fede e di amore.

Gloria al Padre...
Dolce cuore del mio Gesù,
fa' ch'io t'ami sempre più.

O Gesù, il Cuore divino arde dal desiderio di portare tutti gli uomini all'amore del Padre, accendi anche in noi la fiamma dell'apostolato. La nostra vita diventi una testimonianza del Vangelo, con l'ardore della parola e l'efficacia dell'esempio. La tua grazia ci aiuti ad attirare le anime nel regno del tuo amore, dove l'umanità, unificata nel tuo amore formerà una sola famiglia nell'amplesso eterno del Padre.

Gloria al Padre...
Dolce cuore del mio Gesù,
fa' ch'io t'ami sempre più.

LITANIE DEL S. CUORE

Le litanie del S.Cuore attingono dalla Sacra Scrittura. <<Esse esprimono bene gli insegnamenti teologici relativi al S.Cuore... esaltano il Cuore del nostro mediatore, al quale le nostre preghiere si indirizzano efficacemente, e salutano in lui la "delizia di tutti i santi" nella gloria infinita del cielo>>

P. DEHON

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Dio padre, nostro creatore,

abbi pietà di noi.

Dio Figlio, nostro redentore,

Dio Spirito, nostro santificatore,

Santa Trinità, unico Dio e Signore,

Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre,

Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo

nel seno della Vergine Madre,

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito

al Verbo di Dio,

Cuore di Gesù, pieno di infinita maestà,

Cuore di Gesù, tempio santo di Dio,

Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo,

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo,

Cuore di Gesù, fornace ardente di carità.

Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore,

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità.

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori,

Cuore di Gesù, pieno di bontà e di amore,

Cuore di Gesù, abisso di tutte le virtù,

Cuore di Gesù, degno di ogni lode,

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori,

Cuore di Gesù, in cui sono i tesori della sapienza
e della scienza,

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza
della divinità,

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace,

Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti
abbiamo ricevuto,

Cuore di Gesù, desiderio dei colli eterni,

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

Cuore di Gesù, ricco per chi ti invoca,

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità.

Cuore di Gesù, propiziazione dei nostri peccati,

Cuore di Gesù, saturato di obbrobri,

Cuore di Gesù, straziato per le nostre colpe,

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte,

Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia,

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione,

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra,

Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra,

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori,

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te,

Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te,

Cuore di Gesù, delizia di tutti i Santi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

perdonaci, o Signore.

ascoltaci, o Signore.

abbi pietà di noi.

Gesù mite e umile di cuore.

Rendi il nostro cuore simile al tuo.

Preghiamo.

O Padre, che nel Cuore del tuo diletteissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del tuo amore per noi, fa che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SULLA VIA DELLA CROCE

La Via Crucis, o Via della Croce, è una delle più antiche devozioni del popolo cristiano, nata dal desiderio di ripercorrere spiritualmente insieme a Gesù la via che l'ha condotto dal pretorio di Pilato al Sepolcro.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

A GESU' CROCIFISSO

O Gesù, mi fermo pensoso ai piedi della Croce: anch'io l'ho costruita con i miei peccati!

La tua bontà, che non si difende e si lascia crocifiggere, è un mistero che mi supera e mi commuove profondamente. Signore, tu sei venuto nel mondo per me, per cercarmi, per portarmi l'abbraccio del Padre. Tu sei il Volto della bontà e della misericordia: per questo vuoi salvarmi!

Dentro di me ci sono le tenebre: vieni con la tua limpida luce. Dentro di me c'è tanto egoismo: vieni con la tua sconfinata carità. Dentro di me c'è rancore e malignità: vieni con la tua mitezza e la tua umiltà.

Signore, il peccatore da salvare sono io, il figlio prodigo che deve ritornare sono io!

Signore, concedimi il dono delle lacrime per ritrovare la libertà e la vita, la pace con Te e la gioia in Te. Amen.

Prima di ogni stazione:

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**Perché con la tua Santa Croce
hai redento il mondo**

Prima stazione: **Gesù è condannato a morte.**

Tutto il popolo disse: "Il suo Sangue ricada sopra noi e sopra i nostri figli!". Allora Pilato liberò Barabba e, consegnò Gesù ai soldati perché fosse crocifisso (Mt. 27,25-26).



Dopo ogni stazione

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre

***Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.***

Seconda stazione: Gesù è caricato della Croce.

Presero dunque Gesù e lo condussero via. Ed egli portando la croce, uscì verso il luogo chiamato Calvario, in ebraico Golgota (Gv. 19,16-17).

Terza stazione: Gesù cade la prima volta.

Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti... ed egli ha portato il peccato della moltitudine (Isaia 15,6 e 12).

Quarta stazione: Gesù incontra sua Madre.

Simeone parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione. E anche a te una spada trafiggerà l'anima" (Lc. 2,34-35).

Quinta stazione:

Gesù aiutato da Simone di Cirene.

Nell'uscire trovarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e i soldati lo costrinsero a portare la croce di lui (Mt. 27,32).

Sesta stazione:

La Veronica asciuga il Volto di Gesù.

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori, familiare con il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia (Isaia, 53,2-3).

Settima stazione: Gesù cade la seconda volta.

Chi non prende la sua croce e non mi segue non è degno di me (Mt. 10,38).

Ottava stazione: Gesù incontra le pie donne.

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma

Gesù, voltatosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma su voi stesse e sui vostri figli". (Lc. 23,27-29).

Nona stazione: **Gesù cade la terza volta.**

Gesù Cristo, pur essendo di natura divina... umiliò se stesso, rendendosi obbediente fino alla morte e alla morte in croce: per questo Dio lo ha esaltato (Fil. 2,5-9).

Decima stazione: **Gesù spogliato delle vesti.**

Io sono un verme e non un uomo, infamia degli uomini e rifiuto del mio popolo. Quelli che mi vedono mi scherniscono... mi guardano, mi osservano: si dividono le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte (Salmo, 21).

Undicesima stazione:

Gesù è inchiodato alla Croce.

E giunsero al luogo detto Gòlgota che tradotto significa luogo del teschio. E gli offersero del vino mirrato, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero. Era l'ora terza quando lo crocifissero. Gesù diceva: "Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno!" (Mc. 15,22-25; Lc. 23,24).

Dodicesima stazione: **Gesù muore in Croce.**

Era verso mezzogiorno quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio... Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito!" E, detto questo, spirò (Lc. 23,45-46).

Tredicesima stazione:

Gesù è deposto dalla Croce.

Uno dei soldati gli trafisse il costato con la lancia: e subito ne uscì sangue e acqua... Poi Giuseppe di Arimatea, comprato un lenzuolo, calò Gesù dalla Croce (Gv. 19,34; Mc. 15,46).

Quattordicesima stazione: Gesù è sepolto.

Giuseppe d'Arimatea avvolse Gesù nel lenzuolo e lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro (Mc. 15,46).

LITANIE DELLA PASSIONE

Signore Gesù, io mi inginocchio ai piedi della tua croce e ti domando umilmente perdono dei miei peccati.

Gesù, non accolto, non riconosciuto, rifiutato e disprezzato,

abbi pietà di me

Gesù, calunniato e perseguitato,

Gesù, tradito e venduto,

Gesù, abbandonato dai tuoi,

Gesù, legato e condotto come un malfattore,

Gesù, preso a schiaffi e schernito,

Gesù, flagellato a sangue,

Gesù, coronato di spine,

Gesù, preso come re da burla,

Gesù, ingiuriato, torturato e umiliato,

Gesù, condannato a morte, innocente,

Gesù, caricato della croce,

Gesù, inchiodato a un patibolo infame, tra due ladri,

Gesù, sfigurato, come ridotto a nulla e disonorato davanti a tutti,

Gesù, che hai voluto provare una tristezza mortale.

PREGHIAMO

O Gesù buono, che per me hai voluto soffrire un'infinità di ingiurie e di umiliazioni, fa che ne comprenda tutto il valore nascosto. E dammi la forza per sopportare, unendole alle tue, le umiliazioni che io incontrerò. E di tutti noi abbi misericordia.